

Report dell'indagine

Frutta e verdura bio

Questionario d'indagine volto a comprendere il comportamento, l'aspettativa e la motivazione che spinge il consumatore all'acquisto di frutta e verdura fresca, proveniente da agricoltura biologica

Progetto LITE.OF.BIO

Sviluppo di strumenti informativi tecnici a supporto della filiera ortofrutticola biologica attraverso l'organizzazione di una rete interdisciplinare di esperti.

Regione Emilia Romagna – PSR 2014-2020 Op. 16.1.01 - GO PEI-Agri
- Focus Area 3°, Bando 2019.

Attività 3.4.2

Analisi delle motivazioni, degli atteggiamenti e dei comportamenti del consumatore

PRESENTATO DA

RNOVA agricoltura
ambiente
alimentazione



Il contesto generale

Nel corso degli ultimi 15 anni, il settore biologico è cresciuto a livello nazionale e internazionale a ritmi elevati guadagnando sempre più spazio nelle politiche agroalimentari, presso i consumatori e nelle strategie commerciali dell'intera filiera agricola. Solo negli ultimi cinque anni, in Italia le superfici e le aziende bio sono cresciute del 40% e i consumi interni di circa il 70%. Naturalmente, tali livelli di crescita sono stati favoriti dalla ridotta dimensione iniziale del fenomeno che, tuttavia, negli ultimi anni ha raggiunto traguardi importanti.

La superficie biologica italiana è aumentata del 4,4%, come è emerso dai dati Sinab, arrivando a sfiorare i 2,2 milioni di ettari a fine 2021. Il mantenimento di questo ritmo di crescita anche nei prossimi anni permetterebbe di raggiungere i 2,7 mln di ettari al 2027, ultimo anno della Pac 2023-2027, e toccare i 3 mln al 2030, valore prossimo al target Farm to Fork del 25% di superficie bio, da raggiungere entro la fine del decennio.

In Italia, le superfici certificate con il metodo biologico crescono quasi ovunque. A destare preoccupazione è piuttosto la stasi del mercato interno indebolito dalle avvisaglie di una crisi economica e dagli sconvolgimenti del mercato che si sono verificati a partire dall'emergenza sanitaria del Covid-19.

Le famiglie italiane si trovano a dover gestire una situazione fortemente instabile, accentuata dal concretizzarsi di un'inflazione che trova precedenti solo nei lontani anni Settanta e che mina il potere di acquisto, alza i tassi di interesse e volatilizza il risparmio privato, soprattutto delle fasce a reddito più basso. A peggiorare il quadro d'incertezza c'è il rischio per la propria incolumità alimentato dal timore di un allargamento del conflitto russo-ucraino. In questo scenario, caratterizzato da cambiamenti geopolitici molto rilevanti per gli equilibri sociali ed economici mondiali, Bruxelles conferma il pacchetto di iniziative "Green Deal" promosso nel dicembre del 2019, che mira ad avviare l'UE sulla strada della transizione verde, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

TEMA DELLO STUDIO

Lo studio ha preso in considerazione un argomento ancora oggi molto attuale: l'acquisto di **prodotti ortofrutticoli** ottenuti da agricoltura biologica: un sistema di produzione agricola disciplinato a livello comunitario dai regolamenti UE n. 848/2018 e n. 1165/20211 che non utilizza prodotti chimici di sintesi per la concimazione dei terreni, per la lotta alle piante infestanti, ai

parassiti animali e alle malattie delle piante; inoltre, vieta l'uso di organismi geneticamente modificati (OGM).

Ricorre a pratiche tradizionali, essenzialmente preventive, selezionando specie locali resistenti alle malattie e intervenendo con tecniche di coltivazione adeguate.

L'analisi è stata condotta rivolgendosi al consumatore della GDO e della ristorazione collettiva attraverso sondaggio diretto con un questionario appositamente strutturato.

OBIETTIVO

L'obiettivo del piano è l'efficienza e la stabilità produttiva dei singoli anelli della filiera ortofrutticola biologica.

L'obiettivo della indagine è comprendere quali siano le aspettative del consumatore in termini di disponibilità e di qualità e, non ultimo, proposta merceologica, ivi compreso il packaging (grammatura, porzionatura, modalità di presentazione, eccetera).

GLI ASPETTI CONSIDERATI

I principali aspetti della "soddisfazione" del consumatore che sono presi in considerazione nella formulazione del questionario d'indagine sono:

- la qualità e quantità dei prodotti reperiti/acquistati
- il prezzo
- l'ampiezza di gamma offerta e il calendario dei prodotti in vendita
- il confezionamento (modalità di presentazione e vendita)

Questi e altri aspetti legati al consumatore sono sviluppati all'interno del questionario di indagine anche grazie alla condivisione con le funzioni commerciali dei partner coinvolti in questa azione.

La redazione del questionario ha tenuto inoltre in considerazione le esigenze di tutti gli anelli della filiera presenti a livello dei Tavoli Tecnici, per creare il massimo raccordo fra le esigenze del consumatore e le risposte della filiera ortofrutticola.

IL QUESTIONARIO

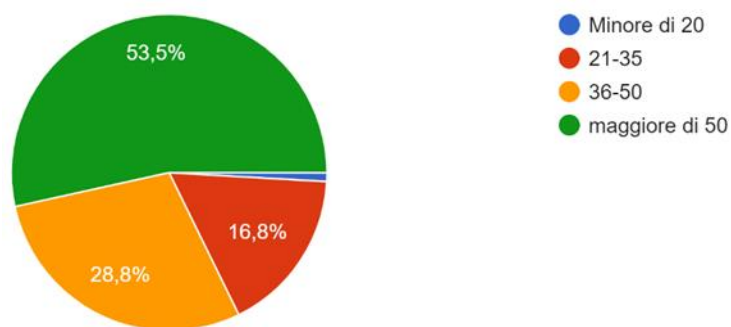
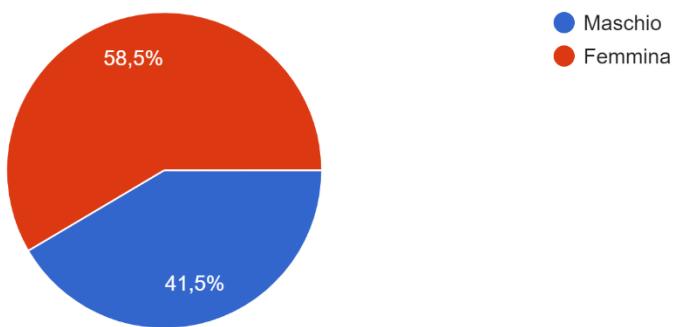
Il questionario è composto di nr. 27 domande (chiuse; a risposta multipla; aperte con la possibilità di lasciare un commento).

Il questionario è stato generato sulla piattaforma google ed è stato promosso nel mese di luglio 2022 sui Social di Ri.Nova, attraverso la newsletter, divulgato su gruppi mail e whatsapp con un invio stimato a nr. 10.200 utenti.

La durata dell'indagine e quindi di raccolta dei questionari è stata di poco più 2 mesi (da metà luglio a fine settembre 2022).

IL CAMPIONE

Il campione è risultato composto da **340 utenti** (58% F e 42% M) ed ha una età: 1% minore di 20; 17% dai 21 ai 35 anni; 29% dai 36 ai 50 anni; 53% maggiore di 50.

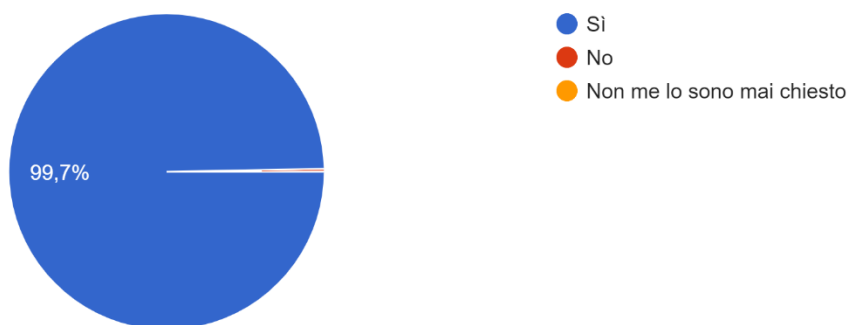


Ad essi è stato somministrato un questionario costruito appositamente per la presente ricerca.

Dall'analisi delle risposte del questionario è emerso che ...

1. Quando si parla di agricoltura biologica, sai di cosa si tratta?

Il campione di persone intervistate si ritiene informato. **Solo 1 persona** delle 336 che hanno risposto (che appartiene ad una famiglia senza figli), ha dichiarato di non sapere che cosa è l'agricoltura biologica.



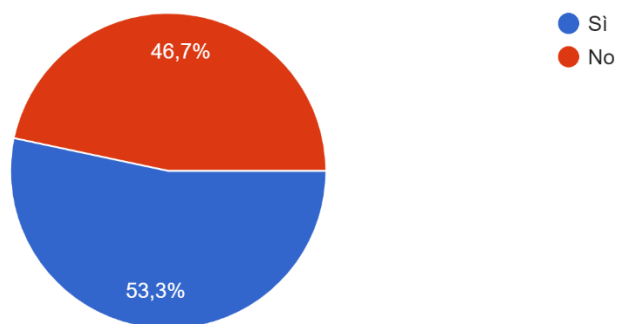
2. Cos'è per te un prodotto che deriva da agricoltura biologica?

Emerge la consapevolezza che un prodotto da agricoltura bio è un prodotto disciplinato da un regolamento europeo, proveniente da un sistema globale di gestione dell'azienda agricola rispettoso della biodiversità, delle risorse naturali e ottenuto con sostanze e procedimenti naturali o comunque un realizzato senza l'utilizzo di composti chimici di sintesi. Il 98,5% degli utenti ha infatti confermato le due risposte.



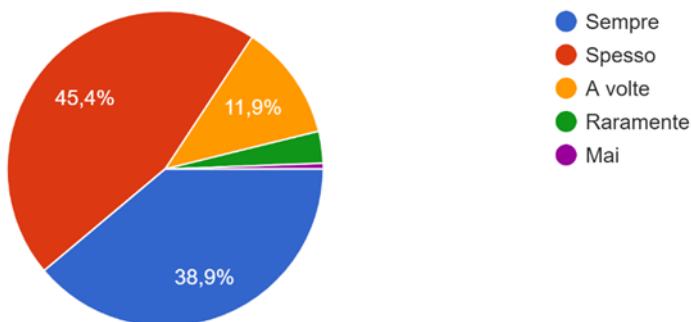
3. Sapresti riconoscere un prodotto che proviene da agricoltura biologica?

Sul riconoscimento incominciano ad emergere le insicurezze. Solo il 53% degli intervistati dice di poter riconoscere un prodotto che proviene da agricoltura biologica.



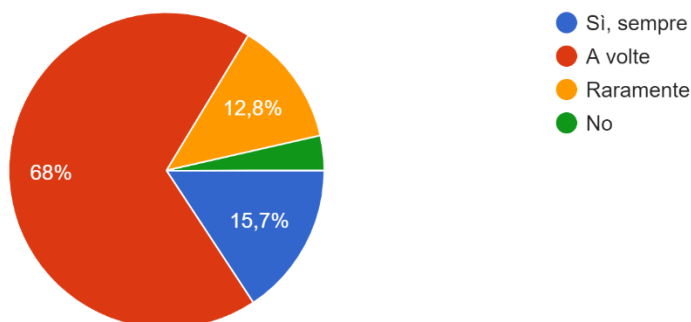
4. Leggi l'etichetta degli alimenti che acquisti o che acquistano per te?

La risposta sulla lettura della etichetta al momento dell'acquisto ha varie sfaccettature che vanno da un 39% che dice "SEMPRE", ad un 45% che dichiara "SPESSO", un 12% che afferma "A VOLTE" e a diminuire, in termini di percentuale sul totale, le altre risposte che si evincono dal grafico.



5. Tu, o la tua famiglia, acquistate frutta e verdura fresca, tal quale, proveniente da agricoltura biologica?

Non acquistano frutta e verdura bio solo il 3,6% degli intervistati. La maggioranza pari al 68%, dichiara che acquista "A VOLTE". Il 16% la acquista "SEMPRE"



6. Se NON l'acquisti, spiegaci il motivo.

88 sono le risposte a questa domanda aperta, delle quali:

- almeno 35 hanno dichiarato che la causa è attribuita al PREZZO, al costo elevato, non si possono permettere quell'acquisto
- almeno 10 hanno un orto a casa o cmq la autoproducono
- almeno 10 hanno evidenziato che "NON LA TROVANO", l'assenza della referenza nel supermercato che frequentano
- almeno 15 hanno dichiarato per la QUALITA', l'aspetto
- almeno 10 hanno evidenziato poca FIDUCIA nella veridicità e tracciabilità del biologico

7. QUALE frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica acquisti?

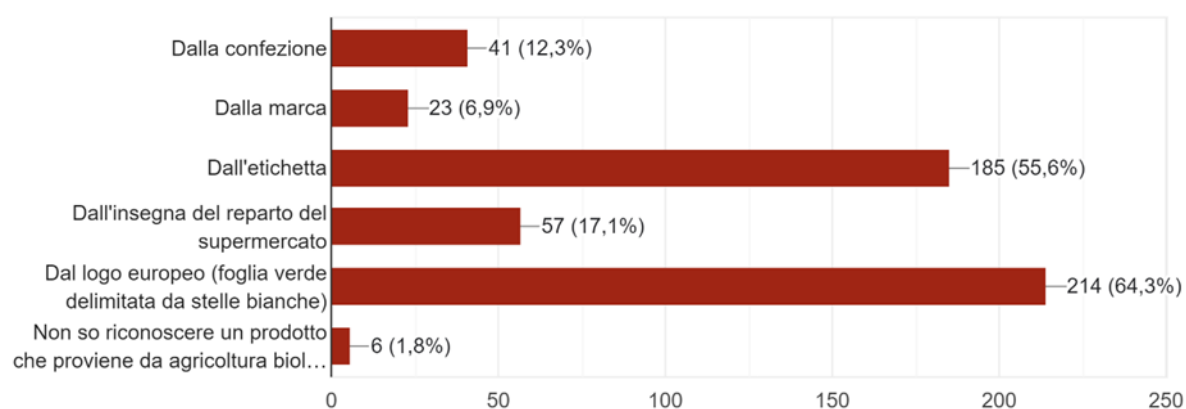
278 sono le risposte a questa domanda aperta.

Il frutto che è maggiormente acquistato è la MELA (55), segue il LIMONE (31), l'ALBICOCCA (26), la FRAGOLA (23), la BANANA (21), la PERA (19), CILIEGIA (4).

66 persone hanno dichiarato che acquistano "quella di stagione" e 27 persone evidenziano "TUTTA". Per i vegetali: LATTUGA e insalata (42), zucchina (27), cavoli e cavolfiore (8); melanzana (8) e melone (3).

8. Come riconosci frutta e verdura fresca, tal quale, proveniente da agricoltura biologica?

Il fattore che gli utenti dichiarano di individuare per riconoscere la frutta e verdura proveniente da agricoltura biologica è il logo europeo (64%), segue l'etichetta (56%), l'insegna del reparto (17%), la confezione (12%), la marca (7%) e solo poco meno del 2% dichiarano di non saperlo.

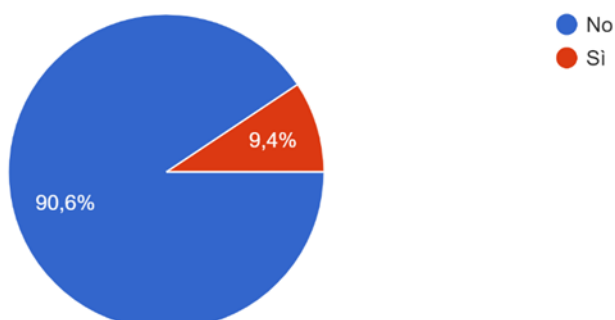


9. Dove acquisti frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica?

Su un totale di 325 risposte il luogo di acquisto della frutta e verdura bio è presso: **GDO** 56%, segue l'azienda agricola 35%, il negozio specializzato bio 24%, il mercato degli agricoltori 23%, il fruttivendolo 19%, lo spaccio/punto vendita 18% ed infine direttamente al mercato ortofrutticolo 11%. L'acquisto diretto presso l'azienda agricola sale di percentuale (anche se cmq inferiore alla GDO) nelle **famiglie con figli** (41%).

10. Acquisti attraverso e-commerce frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica?

Sono pochi i consumatori che acquistano attraverso e-commerce frutta e verdura fresca bio.



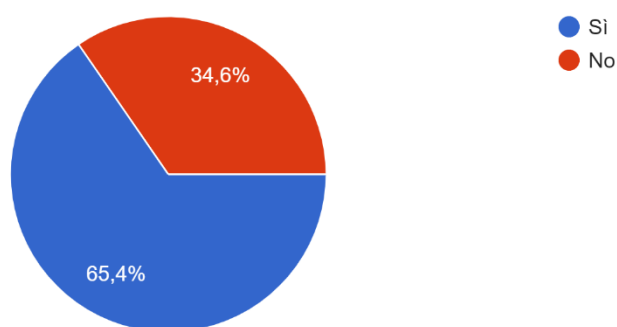
11. Se sì, da dove?

Le risposte riguardano i seguenti luoghi:

- GDO 37,8%
- azienda agricola 32,4%
- spaccio/punto vendita 24,3%
- negozio specializzato bio 18,9%
- fruttivendolo 10,8%
- mercato ortofrutticolo 8,1%

12. Ti ritieni soddisfatto della reperibilità presso il banco del fresco della GDO, di frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica?

La maggior parte degli utenti si ritiene soddisfatto della reperibilità di frutta e verdura bio presso il banco del fresco della GDO



13. Se no, spiegaci il motivo:

Delle 102 risposte questi i motivi sono riferibili a:

- scarsa reperibilità
- cattiva conservabilità
- scarsa freschezza, qualità
- poche le referenze
- costo più elevato
- confezionamento con troppa plastica
- viene dedicato troppo poco spazio, dovrebbero essere meglio esposte

Qualche altro commento:

preferisco comunque acquistare frutta e verdura biologici dai piccoli coltivatori della mia zona per favorire l'economia locale e non partecipare alla catena di trasporti che sta dietro alla grande distribuzione; al mio supermercato di riferimento frutta e verdure biologiche sono confezionati con troppa carta e plastica, inoltre la scelta è molto minore che nel non biologico e lo stato di maturazione/ qualità non sempre comparabile. per questo in generale preferisco il mercato contadino.

14. Quanto ritieni soddisfatta la tua domanda di ASSORTIMENTO di frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica, nei banchi della GDO?

In una scala di Valori da 1 (Non soddisfatto) al 4 (Soddisfatto), la media dei valori è pari a 2,6%.

Gli utenti quindi si ritengono POCO soddisfatti dell'assortimento di FVBio.

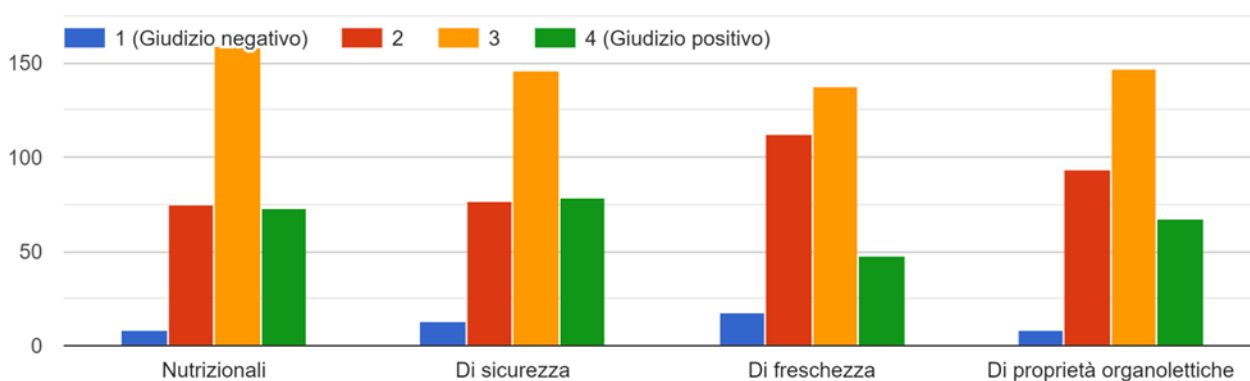
15. Come valuti la QUALITÀ GENERALE di frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica che acquisti?

In una scala di Valori da 1 (Non soddisfatto) al 4 (Soddisfatto), il 64% degli utenti ha dato un valore pari a 3 quindi abbastanza soddisfatto della QUALITÀ'.

16. Quanto ritieni che frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica, che acquisti, sia effettivamente di QUALITÀ, in termini: Nutrizionali – Sicurezza – Freschezza - Proprietà organolettiche.

Questo il grafico con l'elaborazione delle risposte dal quale si evince che la maggior parte degli utenti da un **giudizio positivo alla QUALITÀ'** in termini: Nutrizionale, Sicurezza, Freschezza e Proprietà organolettiche.

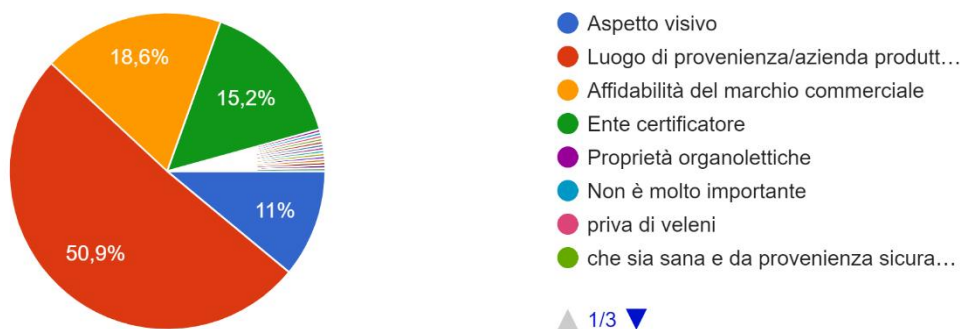
I fattori maggiormente apprezzati sono a livello di sicurezza e nutrizionale. Quello più scarso è la freschezza.



17. Cosa consideri più IMPORTANTE nella scelta di frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica?

La scelta di frutta e verdura fresca bio è influenzata dal Luogo di provenienza/azienda produttrice (51% delle risposte).

In secondo piano l’Affidabilità del marchio commerciale (19%), poi un 15% ha dichiarato di ritenere importante l’Ente certificatore e solo un 11% l’aspetto visivo

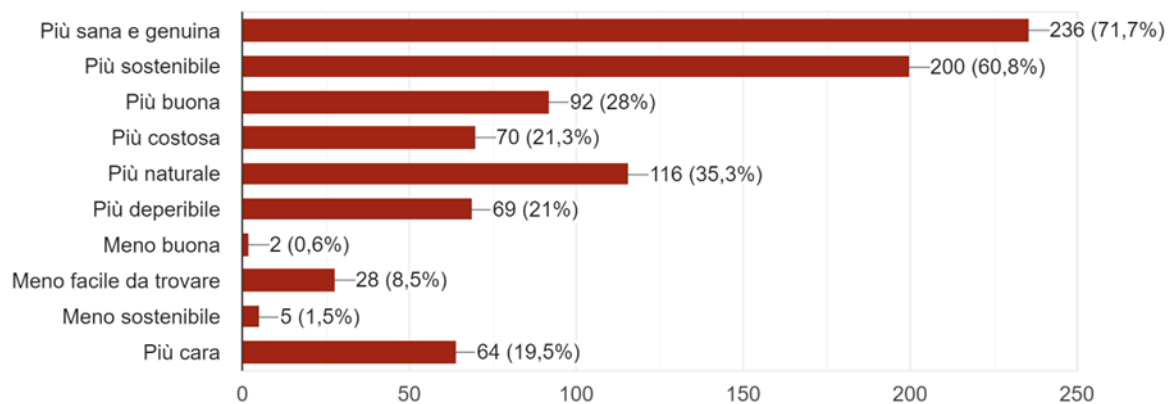


18. Come ti aspetti che sia la frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica, rispetto a quella prodotta con metodo convenzionale?

Il paragone con la FV prodotta con metodo convenzionale si gioca su:

SANO e GENUINO (risposte pari al 72%) e sulla SOSTENIBILITA’ (60%).

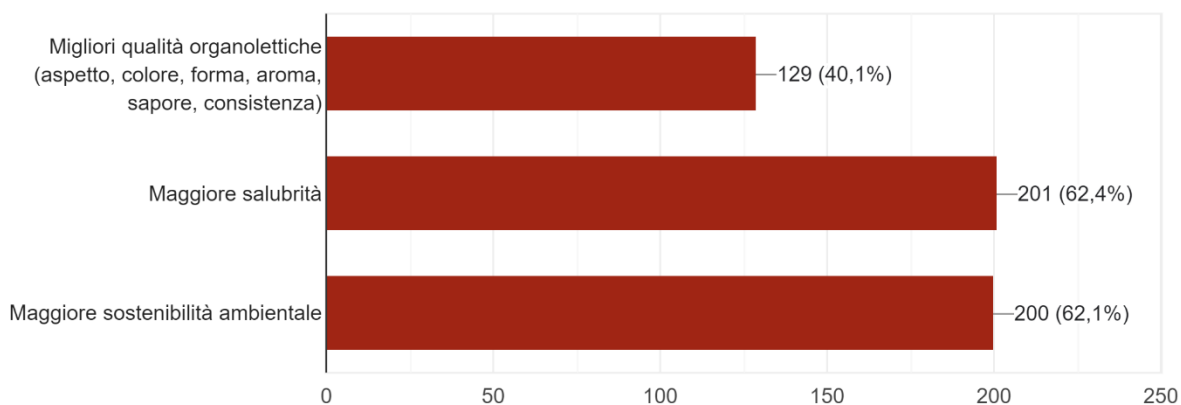
Il 35% la ritiene PIU’ NATURALE.



19. Cosa ricerchi principalmente nella frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica?

Più del 60% degli utenti hanno dichiarato che ricercano nella FV bio **MAGGIORE SALUBRITA'** e **MAGGIORE SOSTENIBILITA'**.

Solo il 40% delle risposte hanno dato maggior rilevanza alle migliori qualità organolettiche (aspetto, colore, forma, aroma, sapore, consistenza).



20. Preferisci frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica:

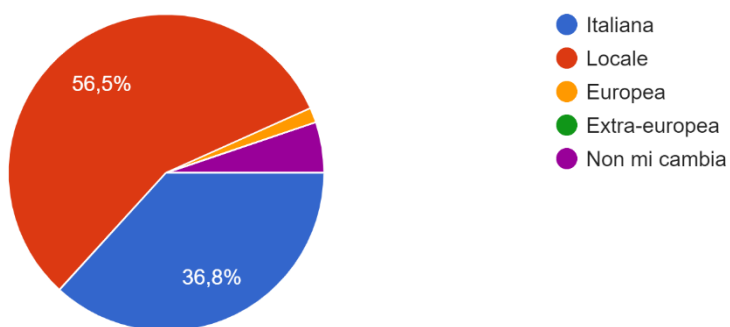
sulla **PROVENIENZA** della FV bio la preferenza è su:

LOCALE (56%)

poi su quella ITALIANA (37%)

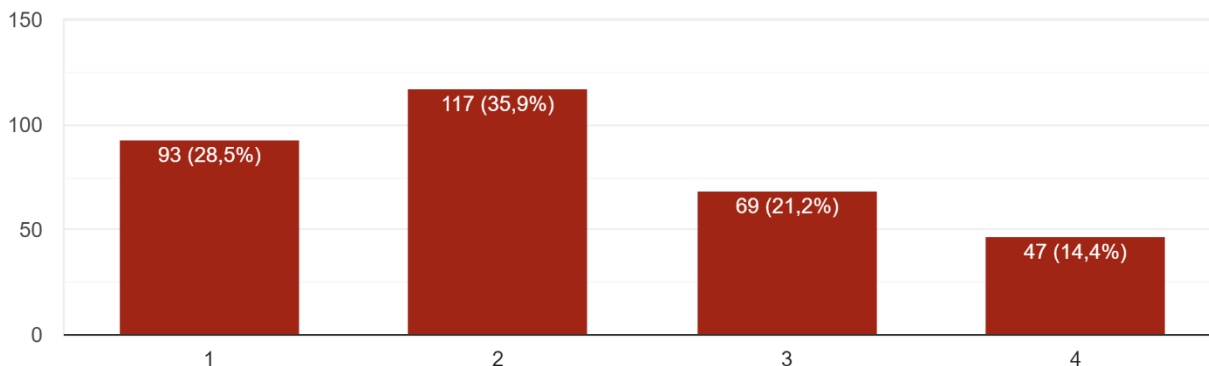
poi quella Europea 1,5%.

Da sottolineare che nessuno predilige la EXTRA EUROPEA.



21. All'atto dell'acquisto di frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica, il PACKAGING quanto influenza la tua scelta?

Il PACKAGING influenza in maniera scarsa la scelta dell'acquisto. Il 63% delle risposte sono state su un punteggio tra 1 (per niente) e 2 (poco).



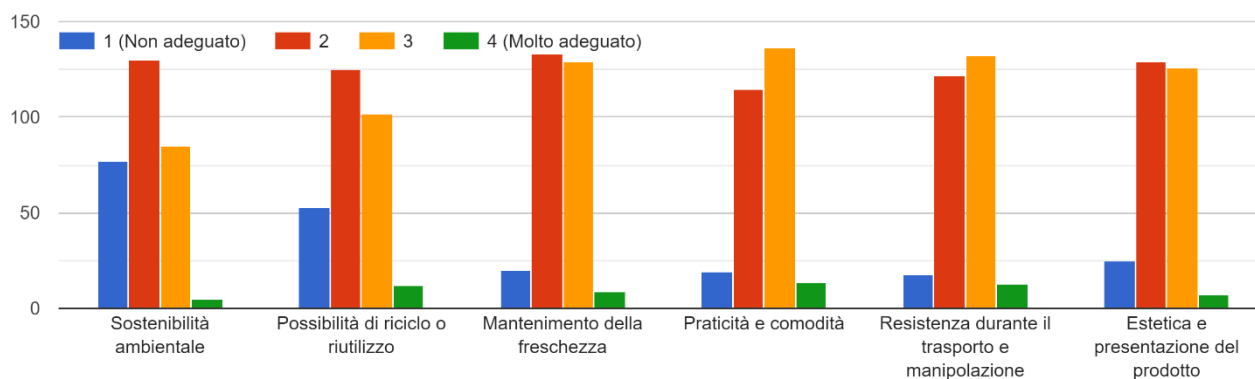
22. Quanto ritieni che il PACKAGING di frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica disponibile presso la GDO sia adeguato, in termini di: Sostenibilità ambientale; Possibilità di riciclo o riutilizzo; Mantenimento della freschezza; Praticità e comodità; Resistenza durante il trasporto e manipolazione e Estetica e presentazione del prodotto.

Il PACKAGING di frutta e verdura fresca è risultato **poco adeguato** rispetto a tutti i parametri citati:

- Sostenibilità ambientale
- Possibilità di riciclo o riutilizzo
- Mantenimento della freschezza
- Praticità e comodità
- Resistenza durante il trasporto e manipolazione
- Estetica e presentazione del prodotto

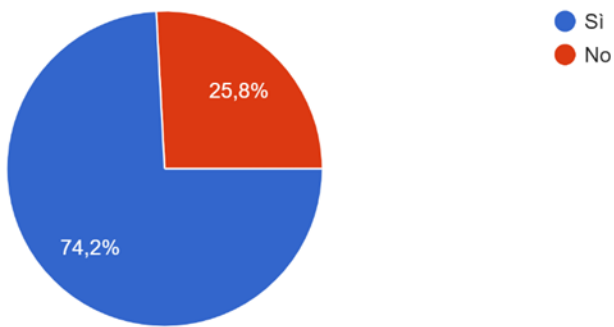
In particolare risulta **non adeguato** in termini di

- Sostenibilità ambientale
- Possibilità di riciclo o riutilizzo



23. A tuo parere, ci sono alcuni materiali (es. carta/plastica) impiegati nei packaging di frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica, che si potrebbero evitare o sostituire?

Per il 74% degli utenti, ci sono alcuni materiali (es. carta/plastica) impiegati nei packaging di frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica, che si potrebbero evitare o sostituire

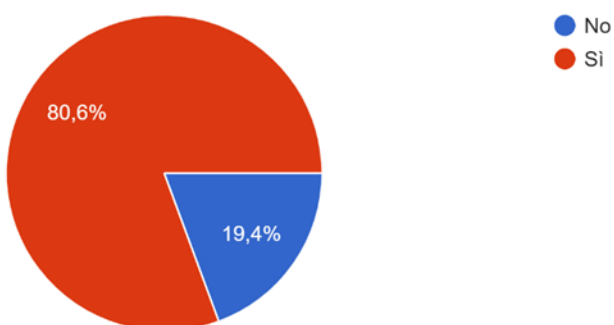


24. Se sì, quali?

Le risposte su 221 utenti hanno messo in evidenza: la PLASTICA (206); imballaggi (12); carta (13) e poche altre.

25. Ti è mai capitato di non acquistare frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica a causa del suo PREZZO elevato?

L'80% degli utenti risponde che è capitato di non acquistare frutta e verdura fresca biologica a causa del suo PREZZO ELEVATO



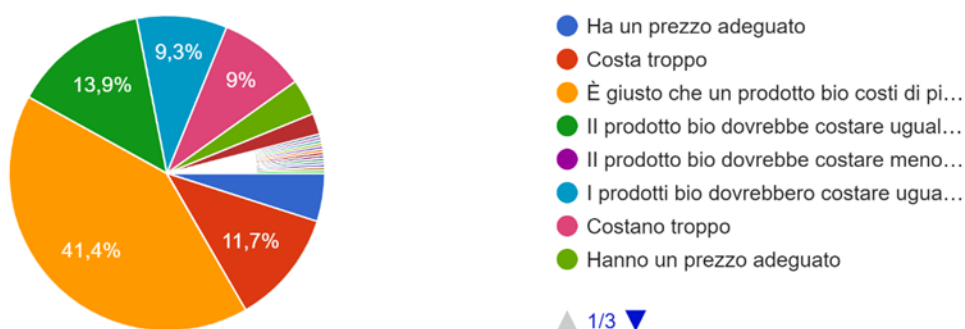
26. Cosa pensi del PREZZO DI ACQUISTO di frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica, disponibili presso la GDO?

Alla domanda che chiede maggior riscontro sul tema del PREZZO di acquisto di FV Bio, la maggior parte degli utenti è d'accordo sul fatto che sia giusto che un prodotto bio **costi di più** rispetto a un prodotto non bio per compensare la minore resa (41%).

Il 9% ha risposto che ha un prezzo adeguato.

Il 14% sostiene che il prodotto bio **dovrebbe costare uguale** a un prodotto non bio così da poterlo rendere disponibile a tutti i consumatori.

Il 9% sostiene che costa troppo.



27. Hai delle proposte da fare per migliorare la vendita presso la GDO di frutta e verdura fresca tal quale proveniente da agricoltura biologica?

Commenti a questa domanda sono stati 62:

- I costi più bassi (23 utenti)
- eliminare packaging (11 utenti)
- più prodotto sfuso (11 utenti)
- più informazione (7 utenti)
- 10 utenti hanno detto che non hanno proposte